

Chi ha capre ha corna

CU AVI CRAPI, AVI CORNA

CHI HA CAPRE HA CORNA

Commedia brillante in tre atti di

Pino Giambrone

PERSONAGGI:

PAOLO CARRETTA

ANNA SARDELLA, sua moglie

ROSARIA CARRETTA, loro figlia

GESINA CARRETTA, loro figlia

MOMMA CARRETTA, sorella di Paolo

IACHINA CARRETTA, sorella di Paolo

ANTONIO GIGLIO, fidanzato di Rosaria

PIO PAPA, fidanzato di Momma

MARINO ROSA, fidanzato di Iachina

CARMELA, cameriera di casa Carretta

FRANCO BOLLO, fidanzato di Carmela

**Tutti i diritti riservati Iscrizione alla S.I.A.E.-Direzione generale
ROMA Sezione D.O.R. Per la rappresentazione, versione in dialetto, in
lingua italiana, straniera e varia utilizzazione di brani e riduzione
cinematografica, rivolgersi alla S.I.A.E - Direzione Generale Roma, o
all'Autore, via Roma n. 22 93010 Campofranco (CL) tel. 3385995676.-**

ATTO PRIMO

Salotto, con comune a destra dello spettatore. Difronte tre porte rispettivamente per tre stanze, una di Momma, una di Iachina e l'altra di Rosaria. A sinistra porta per le altre stanze. Divano, due poltrone sulla sinistra. Difronte una cassapanca. Sulla sinistra cassettera. Arredi vari, carrello per bar con bottiglie di liquori.telefono, suppelletti vari, quadri, stereo etc.

SCENA PRIMA

Carmela e Anna

(Suonano alla porta. Carmela va ad aprire)

Carmela Vengo, vengo! (va ad aprire e ricompare con una busta in mano)

Anna (d.d.) Chi Carmela, mio marito?

Carmela No! Hanno portato una lettera, la sto posando sopra il tavolo!(esce a sinistra).

Anna (verso il tavolo, prende la busta e legge) Ah, le analisi del sangue, vediamo cosa risulta: Trigliceridi azotomia colesterolo.(emettendo ungrido assordante) Madonna Santa ! Sono incinta? E come potuto succedere, io non ho avuto nessun rapporto, con nessuno! (riguardando il foglio). No, non pu essere! Mio marito non pu essere stato! Lui da tre mesi che manca, e quindi non pu essere stato! E chi stato allora? (preoccupata incomincia a pensare). Sono incinta da pi di un mese! Dunque il fatto accaduto un mese fa! Un mese faVuoi vedere che stato la sera del compleanno di Giovanni? Giovanni sempre ha tentato degli avance nei miei confronti! Io lho sempre rifiutato! Sicuramente mi avr fatto ubriacare ed avr abusato del mio corpo! Se cos, io lammazzo! Vigliacco! Approfittare della mia innocenza! Come faccio adesso? Come mi metto nei confronti di mio marito? Lui dovrebbe essere qua da un momento allaltro! Il suo aereo dal Brasile arrivava oggi pomeriggio, quindi dovrebbe essere qua da un momento allaltro! Lui partito per il Brasile esattamente tre mesi fa!

Io sono incinta di un mese! Come faccio adesso? (suonano alla porta) Questo dovrebbe essere mio marito! (si sistema e va ad aprire, e rientra subito dopo col marito).

SCENA SECONDA

Anna e Paolo

Paolo (d.d.) Ben tornato amore mio? Mi sembrata una eternit questa assenza! (entrano in scena)

Anna Vieni qua! Siediti, raccontami ci che hai fatto in questi tre mesi in Brasile!

Paolo Il Brasile stupendo, meraviglioso, eccitante! A proposito! (piglia dal borsone una bottiglietta) Questo un regalo per noi due!

Anna E cos questa bottiglietta?

Paolo E una sostanza afrodisiaca!

Anna Scusami Paolo, se tu vieni dal Brasile che centra l'Africa?

Paolo E una sostanza eccitante, afrodisiaca, basta che tu metti due gocce in un litro dacqua fa un effetto che pu eccitare un esercito! Quando ne bevi un poco il sangue subito ti sale in testa e ti fa eccitare allimpazzata!

Anna Vero? Dai dammi che ci beviamo mezza botiglietta, dai!

Paolo Mezza bottiglietta? Sei pazza!

Anna Dai, proviamola!

Paolo Dopo!

Anna E come dici tu! Cosa mi hai portato pi dal Brasile? (rovista nel borsone ed emette un grido lacerante nel vedere una pistola) Cos questa pistola?

Paolo (pigliando la pistola dal borsone) Me la sono comprata in Brasile con regolare porto darmi! In Brasile bisogan stare sempre attenti alla malavita! Da un momento allaltro possono

aggre dirti anche per una pioccola somma!

Anna Toglila di mezzo perch ho paura! (Paolo va a posare la pistola nel secondo cassetto della cassettiera) Lo vuoi un poco di caff che vado a prepararlo? Anzi lo faccio preparare da Carmela!

Paolo A proposito come sta Carmela? Sempre carattere focoso?

Anna Sempre!

Paolo E le mie sorelle?Le mie figlie?

Anna -Stannu tutti bene e sono tutti fuori! Ti preparo un caff?

Paolo -No, grazie preferisco un bicchiere di cognac. (va verso il tavolo bar, e non ci sono bicchieri) Non ci sono bichieri!

Anna Carmela, Carmela, porta dei bicchieri! Dai Paolo che fa ci beviamo un po di quella sostanza afrodisiaca e poi!

Paolo Adesso no! Pi tardi , cosi faremo faville!

SCENA TERZA

Detti e Carmela

Anna Carmela entrando inciampa e rompe il bicchiere). Sei sempre la solita!Stai distrugendo tutta la casa! Se continui cos ti potrai fare le valige ed andare via!

Carmela Mi deve scusare! (raccoglie i pezzi di vetro) Non lho fatto aposta! Ben tornato signor Paolo, come va la salute? (da la mano, poi esce per andare a pigliare altri bicchieri).

Anna Se non fosse brava in cucina a questora lavrei spedita a casa! Allora Paolo vistoi che non c nessuno non possiamo berci un po del contenuto della bottiglietta? E poi.!

Paolo Ma sei pazza! Bastano solo due gocce dentro una bottiglia da un litro di acqua! Poi ti ho detto poco fa pi tardi, pi tardi! Ah

dimenticavo ho portato della musica brasiliana! Una musica eccitante che ti coinvolge tutta, un pezzo di musica che in Brasile la prima nella classifica! La lampada! Dov'è lo stereo cos'è te la far sentire? (mette la cassetta e si mettono a ballare. Entra Carmela che assiste meravigliata al ballo. Viene coinvolta anche lei. Poi posa i bicchieri e desce. Subito dopo entra Rosaria, proveniente dalla sua stanza.)

SCENA QUARTA

Detti e Rosaria

Rosaria Ciao papà! (lo abbraccia mentre Anna spegne il registratore).

Paolo Ciao Rosaria! Come stai? Ti sei fatta molto bella!

Rosaria Dai, papà raccontami cosa hai fatto in Brasile?

Paolo Poi ti racconto per adesso non ho tempo! Dovrei andare negli uffici della mia Società per sbrigare alcune cose. Dovrò ripartire subito per il Brasile! Fra due giorni devo essere di nuovo a lavoro!

Anna Ma non ti puoi pigliare una settimana e stare con la tua famiglia?

Paolo Non posso ci sono lavori urgenti da fare! Occorre la mia presenza!

Anna E quanto tempo ancora devo stare in Brasile?

Paolo Non lo so! Possono essere due tre.!

Anna Giorni

Paolo No, mesi! Dai sbrighiamoci, preparami l'occorrente per farmi una doccia! (Anna dispiaciuta di questa notizia, piglia l'occorrente per la doccia dalla cassettera ed esce, dalla sinistra. Suonano alla porta. È Antonio. Carmela va ad aprire.)

SCENA QUINTA

Carmela, Antonio e Rosaria

Carmela (rientrando con Antonio) Si accomodi che la chiamo! (esce, ed entra subito Rosaria).

Rosaria Ciao Antonio! Hai finito subito le prove della nuova commedia? E come va la recita? Ma ci sei andato almeno?

Antonio "Si amore! L'ora delle nostre nozze prossima o bella Rosaria quattro giorni ancora di felice attesa e apparir laluna; ma, oh, quanto questa vecchia luna lenta a tramontare. (avr ripetuto la frase come se stesse recitando.)

Rosaria Che bella! Che tua questa frase?

Antonio No! Shakespeare in "Sogno di una notte di mezza estate" atto I Scena I.

Rosaria E la nuova commedia? (Antonio esce dalla tasca una pistola a salve e la punta verso Rosaria.) Ah..Cosa? Mi vuoi uccidere?

Antonio Questa una pistola salve!Mi serve nella prossima commedia! In una scena. Ascolta che ti spiego come si svolge la scena! Il mio personaggio nella commedia ha un amante sposata, che oltre a me si procura un secondo amante. Questa mia amante per togliersi di mezzo il personaggio che io interprewo, studia nei minimi particolari un piano veramente diabolico! Ascolta! Mentre io sono a casa sua , fa venire pure il marito, tutto questo a mia insaputa! Mentre siamo appartati nella sua stanza mi fa credere di aver sentito dei rumori proveniente dall'altra stanza, Mi faviniri 'ncasa d'idda nello stesso tempo il marito, facendomi credere che si tratta di un ladro. Allora chi fa, mi duna sta pistola mi spinge a sparare al marito e lo uccido. Quindi vengo accusato di omicidio con le dovute conseguenze, cara Rosaria devi sapere che tutti noi "Siamo Pupi. Pupo io, pupo tu, pupi tutti. Dovrebbe bastare la volunt di Dio ed invece no! Invece ognuno di noi si fa pupo per conto proprio. Quel pupo che vuole essere quel pupo

che si crede di essere.....

Rosaria Shakespeare? "Sogno di una notte di mezza estate?"

Antonio No, Pirandello nel " Il Berretto a Sonagli" (nel declamare avrà lasciato la pistola sul tavolino che dimenticher).

Rosaria Bravu sì, Antonio!

Antonio Sei molto gentile, sei molto cara. Potrei al massimo gridarlo forte ai venti freddi del nord, riscaldandoli oltre la illusione, e non in questa realtà che tu oggi respiri!

Rosaria Pirandello?

Antonio No, mia! Ogni tanto mi veni un estro poetico e drammatico. Andiamo, usciamo?

Rosaria Ascolta siccome venuto mio padre e voglio restare un po' con lui! Ti raggiungo più tardi al solito bar! (Antonio esce accompagnato alla porta da Rosaria. Rosaria rientrando s'accorge che Antonio ha dimenticato la pistola sul tavolo. Lo chiama ma già andato via. Posa la pistola nel secondo cassetto della cassettera e desce dalla sinistra. Suonano alla porta di nuovo Antonio. Rosaria va ad aprire.)

Antonio Rosaria ho dimenticato la pistola! (guarda sul tavolo).

Rosaria Ho cercato di chiamarti ma tu eri già sparito! L'ho messa qui nel cassetto di questa cassettera!(piglia la pistola, scambiandola con quella del padre.)

Antonio (pigliandosi la pistola) Di nuovo! Ciao!

Rosaria Antonio lo sai che ti dico, forse meglio che esco conte, tanto mio padre l'ho già salutato! (escono dalla comune.)

SCENA SESTA

Anna, Carmela e Paolo

Anna (entrando con Carmela) Ascolta Carmela io e mio marito stiamo per uscire, le mie cognate Momma e Jachina sono fuori anche loro! Le mie figlie Rosaria e Gesina sono anchesse fuori casa! Quindi resti sola! Esci e vai a fare la spesa! Poi prepari la cena, hai capito? (entra Paolo.)

Paolo Anna aspetta un poco mi venuto di andare in bagno! Mio raccomando a non fare rumore, tu lo sai se non mi concentro!

Anna Siamo sempre alle solite! Mi devi fare aspettare molto?

Paolo Il tempo che che basta! (esce dalla sinistra)

Anna Hai capito Carmela, esci e vai a fare un po' di spesa!

Carmela Va bene! Mi vado a preparare! (esce dalla sinistra.)

Anna (rimasta sola, piglia dalla sua borsetta la bottiglietta con la sostanza afrodisiaca e la versa nella bottiglia di cognac.) Ora ci metto alcune gocce in questa bottiglia di cognac, cos' stasera lo far cadere nelle mie braccia! (versa alcune gocce poi non contenta ne versa altre, fino a scolarla tutta) Penso che stasera far molto effetto! Stasera labbra cos' carnosissime!

Paolo Ho fatto presto? Dai andiamo! (escono dalla comune.)

SCENA SETTIMA

Carmela e Franco

Carmela Ora che sono tutti fuori me ne frego dei servizi e della cena, faccio entrare il mio fidanzato Franco! E da più di un'ora che aspetta sul pianerottolo del secondo piano!

(suonano alla porta) Questo sicuramente lui! (va ad aprire) Entra, entra che siamo soli! Vieni, siediti su quest divano! (si siedono sul divano) Per questo cognome che porti molto strano, Bollo, Bollo! Una volta sposati che mi devono chiamare Carmela Bolla? Poi c'era bisogno che di nome ti mettevano Franco, Franco Bollo.

Franco E il nome che aveva mio nonno, Franco! Dai lasciamo perdere,

ma sei sicura che non c nessuno?

Carmela Nessuno! Sono tutti fuori e verranno stasera tardi! Abbiamo tutto il tempo che vogliamo! Che ti offro? Vuoi un po di cognac? (si alza e va a riempire i bicchieri di cognac. Bevono. Appena bevuto il primo sorso Franco incomincia ad eccitarsi. I due fremono.)

Paolo (canticchiando) Carm Carm di belle come te ce ne stanno tre! Carm, Carm....!

Carmela E chi sono le altre due? Sentiamo!

Paolo No! Dicevo cos tanto per cantare! Tu sola ci sei nel mio cuore! Dai andiamo nella tua stanza perch non posso pi resistere! (Carmela se lo trascina con forza nella stanza di sinistra.)

SCENA OTTAVA

Momma e Pio

Momma Entra, entra ti assicuro che a casa non nessuno! Sono tutti fuori!

Pio Sei sicura? Non vorrei che ci fossero i tuoi parenti! Che figura ci faremmo!

Momma Ti ripeto che non c nessuno! Dai siediamoci su questo splendido divano!

(siedono sul divano) Poi se ricordi ieri sera ti avevo detto che stasera!

Pio Quando? Ieri sera?

Momma Ieri sera quando eravamo seduti al bar! Io ti avevo detto che stasera!

Pio Ieri sera quando? Non ricordo niente!

Momma Ieri sera seduti al bar tu ti sei preso un cognac e io una coca cola e in quel momento ti dissi che stasera!

Pio Stasera, stasera, non ricordo nulla!

Momma Ma hai la testa di porco! Ti avevo detto ieri sera che stasera avrei sistemato tutto affinch fossimo soli! Ti ricordi ora?

Pio Adesso mi sto ricordando! Che colpa ne ho io se mi dimentico tutto!

Momma Che ti offro? (si alza e va verso il bar) Vuoi un cognac.?

Pio Si, un cognac(Momma riempie i bicchieri e lo offre a Pio. Ai primi sorsi Pio incomincia ad eccitarsi) Momma dov la tua stanza?

Momma Ma che sei pazzo! (beve anche lei) Si andiamo, andiamo nella mia stanza!

Pio Iauh hh che lussuria! (si alzano e arrivati davanti la porta.)

Momma Guarda che io mi vergno! Dobbiamo fare tutto al buio!

Pio Si, al buio tanto io ho due occhi che sembrano due fanali!(entrano nella stanza di Momma.)

SCENA NONA

Iachina e Marino

Iachina (facendo capolino con la testa) Entra, entra! E da molto che aspetto questo momento ho studiato tutto nei mini particolari!

Marino -(con atteggiamenti di boria canticchia un motivetto, caratteristica di questo personaggio). Lo vedi c' gi Marino, la..la..la..la..

Iachina Stai zitto non cantare!

Marino Non mi hai detto che a casa non c nessuno? (cantandio) Lo vedi c gia Marino la..la..la.. (prima forte, poi al rimprovero di Iachina, a bassa voce.)

Iachina Vieni siediti che ti offro un bicchiere di liquore! Cosa pigli?

Marino Un bicchiere di cognac. (Iachina riempie i bicchieri e ne consegna uno a Marino che incomincia a bere eccitandosi.) Lo vedi c' gi Marino..la..la..la.. Iachina, dov la tua stanza? Qual la porta?

Iachina Questa la porta della perdizione! Andiamo! (vanno verso la porta della stanza di Iachina e si bloccano.) Marino al buio, al buio se no, niente!

Marino Al buio, bambina! (Iachina si trascina con forza Marino nella sua stanza).

SCENA DECIMA

Rosaria e Antonio

Rosaria Entra che adesso reicteremo a soggetto! Dimmi qualche dolce parola!

Antonio Ma sei sicura che non c nessuno?

Rosaria Sicura!

Antonio Tua madre?

Rosaria Non c'!

Antonio Tuo padre?

Rosaria Non c'!

Antonio Tua sorella?

Rosaria Non c , al catechismo!

Antonio Tua zia Momma?

Rosaria E' uscita!

Antonio Tua zia Iachina?

Rosaria E' assente.

Antonio Carmela?

Rosaria Non c'! E' a fare la spesa! Non c nessuno a casa, come devo fartelo capire! Dai siediti, cosa ti offro?

Antonio Un cognac! (Rosaria riempie dei bicchieri e uno lo consegna ad Antonio, bevendo ed eccitandosi.) No dolcezza mia,

credi alla mia innocenza. Le parole degli amanti s'hanno da spiegar con l'amore, non col sospetto. Intendo che il mio cuore cos stretto al tuo che del mio col tuo si pu fare un solo cuore. Non puoi dunque negarmi un letto accanto al tuo perch giacendo cos Ermia non t'inganno.

Rosaria Chi Ermia?

Antonio Ermia personaggio della commedia di "Sogno di una notte di mezza estate" Andiamo , non negarmi un letto!

Rosaria Ma che sei pazzo?

Antonio Bevi, bevi mia Ermia, passer attraverso il fuoco per conquistare il tuo dolce amore!

Rosaria (dopo aver bevuto) Si mio Antonio conquista il mio dolce amore. (entrano nella stanza di Rosaria).

SCENA UNDICESIMA

Pio e Marino

(Scena vuota. Musica della lambada, come sottofondo. Subito dopo entra Pio con due bicchieri in mano e va verso il bar per riempirli ancora di cognac. E' un po brillo. Dopo averli riempiti li poggia sul tavolo bar e va verso il tavolo del salotto a pigliare la borsa di Momma che aveva dimenticato. Nel pigliare la borsa versa il contenuto della stessa a terra e si china per raccoglierlo. Sta alcuni minuti nascosto tra la poltrona e il tavolinetto. Nel frattempo entra Marino, anche lui con due bicchieri vuoti in mano e va verso il bar per riempirli. Trova gi due bicchieri pieni. Lascia i vuoti e piglia i pieni. Nel ritornare non s'accorge di Pio messo a carponi, sbaglia porta e va a finire nella stanza di Momma. Pio dopo aver raccolto le cose della borsetta, va a ripigliare i bicchieri che precedentemente aveva riempito. Li trova vuoti. Resta un po perplesso poi d la colpa all'alcol e riempie altri due bicchieri. Nel ritornare anche lui come Marino scambia porta e va a finire nella stanza di Iachina.)

SCENA DODICESIMA

Carmela e Franco

Carmela (affacciandosi alla porta) Sbrigati, lesto, lesto che non c
nessuno! (l'accompagna verso la porta).

Franco (andando verso il tavolo bar) Ci beviamo un altro bicchiere di cognac?

Carmela Ti ho detto di andqare via! (lo spinge verso la porta) Ascolta,
ci vediamo domani pomeriggio verso le sei!Ciao amore!
(Franco insiste che vuole bere) Finiscila! Esci prima che
viene qualcuno! Ti ho detto che ci vediamo domani alle sei!
Ti lascio la porta aperta! Lhai capito? Lo spinge fuori dalla
comune. Carmela rientra dalla sinistra.)

SCENA TREDICESIMA

Antonio

Antonio -(entra con due bicchieri vuoti e va verso il bar per riempirli.)

No dolcezza mia. Le parole degli amanti s'hanno da spiegar con
l'amore. Ah quali amori qui ci vogliono due bei bicchieri di cognac!
(riempie i bicchieri e ritorna nella stanza di Rosaria, dopo che era
andato, prima verso la porta di Momma e poi in quella di Iachina.)

SCENA QUATTORDICESIMA

Marino e Pio

(Entra Marino che va a riempire due bicchieri di cognac. Poi nel ritornare entra
nella porta sinistra che da nelle altre stanze. Rientra Pio, va ariempire i due
bicchieri e ritorna nella stanza di Momma. Subito dopo compare Marino, che
accortosi dell'errore, rientra nella stanza di Iachina.)

SCENA QUINDICESIMA

Paolo, Anna, Momma, Iachina, Pio, Marino, Rosaria e Antonio

Anna -(entrando dalla comune con Paolo) Paolo, finalmente siamo soli!
(assonnato) Lhai capito che siamo soli? Ora possiamo
concederci un po di relax. (va verso il bar riempie i due
bicchieri di cognac ed uno lo offre a Paolo, il quale stanco,
e vuole andare subito a letto.) Tieni beviamo alla nostra

salute.(i due seduti sul divano). Adesso che siamo soli e nessuno ci disturba, beviamo! (alzano i bicchieri ed in contemporanea escono dalle tre porte le rispettive coppie dalle loro stanze. E' importante che l'apertura delle porte sia simultanea. Momma Iachina e Rosaria escono a ritroso seguite dai rispettivi fidanzati.)

Paolo -(sorpreso e meravigliato) Meno male che avevi detto che eravamo soli!

FINE PRIMO ATTO

ATTO SECONDO

Stessa scena del primo atto

SCENA PRIMA

Carmela

Carmela (entrando dalla comune con la spesa. E' stracarica) Maledetto quel momento in cui sono venuta a lavorare in questa casa! Sempre a fare spesa! (le cade un sacchetto di farina per terra, rompendosi.) Madonna del Carmelo, combino sempre danno! Non passa un giorno che non rompo qualche cosa! Sono sicura che uno di questi giorni la signora mi licenzia! (la signora Anna la chiama da dietro le quinte)

Anna (d.d.) Carmela, Carmela! Ti vuoi sbrigare? Vineo subito ho bisogno di te!

Carmela (per paura che Anna scopra questo ennesimo pasticcio, raccoglie il sacchetto con la farina rotto e cerca di nascondarlo. Alla fine lo mette dentro la cassapanca.) Signora Anna sto arrivando. (pulisce per terra ed esce dalla sinistra. Subito dopo suonano alla porta. E' Pio.)

SCENA SECONDA

Carmela, Pio e Momma

Carmela (rientrando dalla sinistra) Vengo, vengo! (esce dalla destra

per rientrare subito con Pio) Saccomodi che gliela chiamo!
(Bussando alla porta della stanza di Momma.) Signorina
Momma, c' il suo fidanzato. S'accomodi prego. (esce dalla
sinistra.)

Momma (uscendo dalla sua stanza) Ciao Pio!

Pio Pronta sei per uscire?

Momma Sono pronta!

Pio Guarda che questa conferenza mi stufia!

Momma Anche a me stufia! E per fare contenta mia sorella! Ha
pregato tutti i familiari di essere presenti!

Pio Offrimi un cognac!

Momma Lascia perdere il cognac che poi ti ubriachi e finisce come ieri
sera perdendo terreno! A proposito di terreno come andata
a finire lacquisto del terreno con il tizio, come si chiama!

Pio Quale tizio, quale terreno?

Momma Siamo sempre alle solite! Parlo di quel tizio che hai
conosciuto alla festa del tuo amico Giovanni, ti ricordi?

Pio No! Non mi ricordo, accennami tu qualche cosa!

Momma Ieri sera alla festa di tuo cugino Giovanni tu hai conosciuto
una persona e questi era interessata a vendere del
terreno ti ricordi

Pio Continua!

Momma Come non ti ricordi! Gli hai anche sporcato il vestito.. ti ricordi?

Pio Ah, si ora mi sto ricordando! Si chiamava Peppe La Mantia.si! Peppe La
Mantia!

Momma E come finita con la vendita del terreno?

Pio Niente, non mi interessava molto!

Momma Certo per ricordarti di una cosa fai sudare sette camicie!

Pio Ah proposito di terreno! Ti ricordo che quando ci sar la spartizioni
dei vostri beni a me interessa il terreno che sta sulla collina,
la parte pi alta! E la casa volgio quella ubicata in via Roma!
(a questo dialogo avr assistito facendo capolino dalla

porta di sinistra, Gesina). Io non volgio abitare alle vicinanze di quel
prepotente di Marino!

Momma Neanche a me fa simpatia quelellantipatico di Marino! Se fosse
pane morirei di fame!

Pio Queste sono le mie pretese !

Momma Si, ma tu devi capire! Non posso pretendere tutte queste cose?

Pio O questo o niente!

Momma Niente che?

Pio Niente! Poniamo fine a questo nostro rapporto!

Momma Dai, poi se ne parla!

Pio Quale poi , adesso! Promettimi che avvanzerai queste pretese!

Momma E va bene faccio come dici tu! Cambiamo discorso! Pio
cantami la canzone che hai cantato ieri sera mentre
eravamo in atteggiamenti un poco os!(indica la stanza.)

Pio Canzone? Quale canzone?

Momma Te lo sei scordato? Ieri sera quando eravamo dentro e.....

Pio Canzonecanzone! Quale canzone? Poi io sono stonato e non ho mai
cantato in vita mia!

Momma Come non hai mai cantato? Hai cantato una canzone che
faceva cos: Lo vedi c' gia Marino.la.la.(ripete alcune volte il

motivo.)

Pio (innervosendosi e tartagliando.) Vedi che questo motivo io non lho mai cantato! Ne l dentro ne fuori!

Momma Tu lhai cantatano n ti ricordi? Il motivo faceva cos: (canticchia)

Pio Ip non lho mai cantata ne qui e ne a San Remo (esce seguito da Momma.)

SCENA TERZA

Gesina, Antonio, Rosaria e Carmela.

Gesina (spuntando dalla porta di sinistra) Furbo Mpio, smemorata ma furbo! (suonano alla porta. E' Antonio.)

Antonio Dov Rosaria?

Gesina Aspetta che te la chiamo! (Gesina esce dalla porta di sinistra, mentre Antonio passeggia agitatamente)

Antonio (vedendo entrare Rosaria) Ros, Ros, sono rovinato, sono rovinato! Se non sopraggiungeranno elementi atti a sodisfare la sua innocenza, sar costretto, mio malgrado a rinchiuderla negli inferi della pi squallida galera esistente sulla terra!

Rosaria Pirandello?

Antonio (seduto sulla poltrona, fa cenno di no con la testa.)

Rosaria Tua?

Antonio No, No! E' del commissario di polizia!

Rosaria E che c'entra il commissario di polizia?

Antonio C'entra, c'entra! Ti ricuordi ieri ti ho spiegato la scena della prossima commedia...e io usavo una pistola a salve e che ti ho fatto vedere! Ti ricuordi? Ebbene la pistola che ho usato alle prove era una pistola vera e non a salve! Stavo per

uccidere latore con cui dialogavo! Sparai un colpo di pistola come da copione e siccome la pistola era vera colpì di striscio e latore e poco ci voleva che lammazzavo!. Ora mi chiedo come mai mi sono trovato nelle mani una pistola vera al posto di quella a salve? Come? Poi venuto il commissario di polizia e domande contro domande....(ad alta voce) A me, proprio a me, doveva capitare! A me! A me!

Carmela Mi ha chiamato?

Rosaria Chi?

Carmela Ho sentito chiamare Carm!

Rosaria Non, non chiamava te! Ascolta Antonio, usciamo così ti distrai un po! (escono.)

Carmela Questa casa di pazzi! Cu sano di testa, in questa casa diventa pazzo! (canta il motivetto della cucaracha, con le seguenti parole.) Roccapalumba, Roccapalumba, Alia.lia ..lia. (Suonano alla porta. E' Marino.)

SCENA QUARTA

Detta, Iachina e Marino

Carmela (va ad aprire e fa accomodare Marino Poi bussa alla porta di Iachina.) Signorina Iachina, c'è il signor Marino. (esce.)

Marino Lo vedi c'è Marino....la....la! (entra Iachina.)

Iachina Lo vedo, lo vedo! Che c'è Marino!

Marino Pronta sei per la conferenza? Ma dimmi una cosa: di che cosa dovete parlare?

Iachina "La terra: elemento indispensabile per la vita dell'uomo."

Marino Ah proposito di terra! Guarda che quando si fa la spartizione dei beni, tu devi pretendere il terreno che si trova nella

parte alta, e la casa quella situata in centro, in via Roma!
Hai Capito? Lo vedi c' gi Marino.la.la.

Iachina Andiamo, poi si vede!

Marino No! Ora dobbiamo discutere!

Iachina Va bene far come dici tu! Parola! Ora andiamo che si fatto tardi! (in questo dialogo Gesina avr ascoltato tutto il dialogo dei due). Ascolta, prima che me lo dimentico devo darti la catenina doro, che con la frenesia, ieri sera ti ho scippato dal collo, mentre eravamo li dentro (indica la porta) in atteggiamenti! nel momento pi intenso (esce la catenina dalla borsetta).

Marino Quale catenina? Io quce lho! (mostra la sua catenina al collo.)

Iachina Comeieri seranel momentoguarda ci sono pure le tue iniziali:
P.P. (esterefatta) Madonna santissima non sono tue le iniziali!

Marino Ho capito, ho capito tutto! Lasciami andare, lasciami andare!
(esce trattenuto da Iachina.)

SCENA QUINTA

Paolo, Gesina e Anna

Paolo (a Gesina) Allora domani parti per la gita? Quanti giorni devi stare in gita?

Gesina Compreso del viaggio una settimana! E tu quanto parti?

Paolo Pure domani mattina!

Gesina Allora ci salutiamo domani mattina? (suonano alla porta,
Gesina esce per rientrare subito dopo con un telegramma.)

Anna (entrando dalla sinistra) Chi ha suonato?

Gesina E arrivato un telegramma! (consegna al padre)

Paolo (leggendo) Sospesa partenza Brasile stop Recarsi subito nostri

uffici di Milano stop Impremond S.p.A. Milano.

Anna Allora non parti pi per il Brasile? Ma per Milano!

Paolo A quanto pare cos! Domani mattina invece di pigliare laereo per il Brasile piglio laereo per Milano! Piuttosto sbrghiamoci siamo in ritardo per la conferenza di mia sorell! Mi sta venendo un leggero mal di testa! Mi auguro che non sia il solito. Quando mi viene questo mal di testa vado in tilt.Speriamo che sia un falso allarme!

Anna Dai andiamo! Si sta mettendo a piovere pigliamo gli ombrelli!

Gesina Sono allingresso! (escono dalla comune).

SCENA SESTA

Carmela e Francu

Carmela Finalmente se ne sono andati tutti alla conferenza della signorina Iachina! Ora faccio entrare il mio fidanzato Franco! E fuori davanti la porta che aspetta un mio segnale per entrare! E seduto sul pianerottolo del piano superiore! (esce dalla comune per rientrare subito dopo con Francu.)

Francu Non vedevo lora! Ma dimmi una cosa ce n ancora di quel meraviglioso cognac? (riempie un bicchiere e lo beve.)

Carmela Finiscila! Vuoi di nuovo ubriacarti? Andiamo nell'altra stanza!

Franco (eccitato) Si, andiamo! Carm, Carm di belle come te ce ne stanno tre!...(escono dalla porta di sinistra.)

SCENA SETTIMA

Paolo e Carmela

Paolo (rientrando con un mal di testa terribile.) Lo dicevo io, lo dicevo che il mal di testa mi doveva aumentare! Mia sorella mi capir del perch non sono andato alla sua conferenza! Ora mi piglio una pillola e mi distendo sul divano per un po

(cerca nel cassetto delle pillole che non trova.) Non ce n'! E come faccio ora? Se non mi piglio una pillola il mal di testa mi aumentare sino a scopiarmi la testa! (chiama Carmela) Carm! Carm! Ma dove andata a finire? Carm! Carm!

Carmela (rientrando tutta scomposta e sorpresa.) Lei? Non ci andato alla conferenza?

Paolo Ci stavo andando, poi mi aumentato il mal di testa e sono tornato subito a casa!

Carmela E perch non si piglia una pillola? Sono nel cassetto!(va per andare verso il cassetto)

Paolo Ho guardato, non ce n'! Fammi un piacere, vai in farmacia a comprarle, se no la testa mi scoppia!

Carmela (mostrando un certo nervosismo e ansia) Vado subito! Vado in cucina a spegnere il gas e poi corro in farmacia! (Carmela esce dalla sinistra e Paolo si corica sul divano. Subito dopo rientra Carmela per uscire dalla comune. Paolo rimasto solo non trova riposo sul divano.)

Paolo Mia moglie tiene sempre nella sua borsetta delle pillole per il mal di testa! Vado a vedere se ne trovo qualcuna! (esce dalla sinistra per rientrare subito con la borsa della moglie. Cerca e trova le analisi della moglie.) Cos questa ? (legge) Mia moglie incinta? Incinta di un mese? Riflettiamo! Io manco da casa da tre mesi e lei incinta di uno! Conclusione: mi ha fatto le corna! Sono un cornuto per eccellenza! Aih come mi fa male pi forte la testa! Certo che mi fa pi male adesso, ho le corna! Quella schifosa di mia moglie mi ha fatto le corna! Lurida megera! Io lammazzo, lammazzo quanto vero che ...quanto vero che cosa? Che sono cornuto!Aih come mi aumentato il mal di testa! Calma Paolo, calma! Facciamo il punto della situazione! Voglio scoprire la lurida megera di mia moglie con chi si messa! Calma! Ragioniamo, ragioniamo e scopriamo con quale pezzo di cornuto mi ha tradita! un momento! se c un

cornuto in questo momento sono io! Mi sta scoppiando la testa! Mi distendo sul divano e faccio come mi suggeriva Carmela! (si corica sul divano ma non trova riposo.) Mi da fastidio tutto, anche la luce ! (si alza e va a spegnere la luce e si ricorica). Quella lurida megera di mia moglie e chi lavrebbe mai pensato! Pezza di.....Aih, la testa! (mentre si tiene con le mani ben stretta la testa, entra dalla sinistra tutto scomposto, Franco.)

Franco Carmela mui suggeriva che quando la luce era spenta potevo usicre! (Paolo sorpreso dalla presenza della persona misteriosa, salta sul divano ed incomincia a gridare).

Paolo Chi l? Fermati o t'ammazzu! (va verso la cassetiera a pigliare la pistola, che aveva posato il giorno prima .) Dimmi chi sei? Cosa fai a casa mia? Parla se no ti sparo!

Franco (preso dalla paura, un po brillo, non sa cosa rispondere. Balbetta.) Ma io. ma o!

Paolo Parla, chi sei?

Franco Io sono Franco Bollo!

Paolo Ed io ti bollo con questa pisotla! Non scherzare, dimmi chi sei?

Franco Glielo detto chi sono! Franco Bollo. e sono.. e sono.l'amante l'amante..di!

Paolo (preso dalla furia.) Ah! Tu sei lamante, pezzu di beccu, ed io ti sparo in mezzo alle corna! (spara un colpo di pistola. Franco terrorizzato, cade a terra. Subito dopo Paolo va ad ACCENDERE LA LUCE.) Ti meritavato questa morte ! Becco! (ripigliatosi dallo spavendo, si rende conto di averlo. E' preoccupato. Vuole nascondere il cadavere. Piglia un tappeto e lo vuole avvolgere. Suonano alla porta. Allora deciso, piglia il cadavere e lo nasconde nella cassapanca.Va ad aprire. E' Carmela.) Ma dimmi non avevi la chiave?

Carmela Me la sono scordata!

Paolo Meno male!

Carmela Perch meno male?

Paolo Dico! Meno male che sei venuta a portarmi le pillole!

Carmela Qui ci sono le pillole, se ne pigli una!

Paolo Mi passato il mal di testa! Mi sono preso uun pillolone, che ce lho ancora sulla bocca dellanima! (indica lo stomaco. Carmela esce. Paolo rimasto solo, non sa come liberarsi del cadavere. Piglia il tappeto, e vuole avvolgere il cadavere. Entra Momma).

SCENA OTTAVA

Detto, Momma, Iachina, Rosaria, Anna e Carmela

Momma Che stavi facendo con questo tappeto? E poi perch non sei pi venuto alla conferenza?

Paolo Mi venuto il solito mal di testa! Vieni qua a sederti, cara sorella, sono distrutto!

Momma Per il mal di testa?

Paolo No! Cara sorella sono rovinato!

Momma (preoccupata.) Cosa ti successo, parla!

Paolo Poco fa a casa nostra entrato un ladro!

Momma Mamma mia, i gioielli! (va verso la sua stanza)

Paolo Fermati, non si preso niente!

Momma Ah, menu male! E allora?

Paolo Eh allora..lo ho ammazzato!

Momma Ah, mi pareva...! Come lhai ammazzato!

Paolo Lo ho ammazzato, lo ho ammazzato! Come si ammaza una persona? (mostra la pistola).

Momma Madre di Dio! E E dov il morto? (si siede sulla cassa panca).

Paolo (indicando la cassapanca.) L!

Momma (saltando e gridando) Madre di Dio, Perch non me lodicevi prima, che schifo ho toccato il cadavere! Ma sei sicuro di averlo ucciso?

Paolo (annuendo) Si! Sicurissimo! Vieni che te lo faccio vedere! (s'avvicina alla cassapanca, chiama la sorella, la quale mostra una grande paura. Quando Paolo apre la cassapanca, Momma emette un grido assordante.)

Momma IL MORTO CE! IL LORTO CE!!

Paolo Hai scoperto l'America!

Momma (resosi conto della gravità della cosa) Ma da dove venuta questa pietra dall'aria, dove? (piange). Ti sei rovinato, fratello, ti sei rovinato con le tue stesse mani! Ma come successo? (Paolo mima la scena, poi i due distrutti si siedono sulla poltrona piangendo. Entra Iachina.)

Iachina -(vedendo i due) Cosa successo? (Momma indica la cassapanca facendo segnale con le dita di morte.) Ma cosa hai? Vuoi essere più chiara?

Momma Cara sorella siamo consumati ! E entrato un ladro a casa nostra!

Iachina Vero? E allora? (Momma mima la scena) Ma si può sapere che cosa successo? Parla tu Paolo!

Momma E entrato un ladro e nostro fratello gli ha sparato un colpo di pistola e l'ha ucciso!

Iachina Madre mia! Madre mia! Siamo consumati! Ma siete sicuri che l'abbia ucciso? (si siede sulla cassapanca. Paolo e Momma annuiscono.) Ma siete sicuri? Dov il cadavere? (i due

indicano la cassapanca.) Dove? Dove?

Momma -(assieme col fratello) Dentro la cassapanca!

Iachina Madre mia e me lo state dicendo ora che sono seduta sulla cassapanca! Ma sicuri siete ? (Paolo e Momma si avvicinano alla cassapanca e chiamano la sorella. Questi emette un grido nel vedere il cadavere dentro la cassapanca.) Madre mia, madre mia, ma da dove venuta questa disgrazia...da dove? Siamo rovinati. (siedono tutti e tre sul divano. Piangono. Entra Rosaria.)

Rosaria Cosa successo? (nessuno risponde) E successa qualche cosa ad Antonio? Alla mamma? A Gesina? Ma cosa successo?

Momma E entrato un ladro a casa nostra e...!

Rosaria Cosa ha rubato?

Momma Solo un colpo di pistola ed morto!

Rosaria Vero , pap? E dov il morto? (si siede sullacassapanca, i tre indicano la cassapanca e capisce subito e si alza di corsa). Dentro la cassapanca? E come facciamo adesso? Bisogna avvisare i carabinieri! (si siede e piange assieme con gli altri. Entra Anna.)

Anna E cosa questo piagnisteo? State piangendo il morto? (tutti annuiscono). Maria Ges e Giuseppe! Chi morto?

Paolo -(alzandosi) Vieni che ti facciamo vedere chi morto! (l'avvicina alla cassapanca e le fa vedere il cadavere.)

Anna -(gridando) E chi questo?

Paolo Non lo conosci?

Anna -No!

Paolo Guardalo bene!

Anna Non lo conosco! Si pu sapere chi ?

Iachina Il ladro! Tuo marito lha sorpreso a casa nostra e gli ha sparato
uccidendolo con un colpo di pistola!

Paolo -Ma tu non lhai visto prima d'ora?

Anna -Mai! E come facciamo ora? Bisogna avvisare i carabinieri!

Momma E cosa diciamo?

Iachina Diciamo come si sono svolti i fatti!

Rosaria Si, e loro crederanno alla nostra versione!

Paolo -(guardando la moglie che mostra preoccupazione.) E chi si fa
allora?...Che si fa? (tutti preoccupati pensano il da farsi.
Entra Carmela.)

Carmela Padre, figlio e Spirito Santo! Chi morto che avete tutti questa
faccia triste? Signora Anna, signorina Momma, signorina
Iachina, signorina Rosaria, signor Paolo...!

Paolo Ha chiamato lappello!

Carmela Nessuno vuole parlare? Si pu sapere cosa successo? (si siede
sulla cassapanca.)

Paolo Dimmi una cosa dove siei stata tu?

Carmela In cucina!

Paolo E non hai sentito niente? (riflettendo) Ma certo cosa dovevi
sentire visto che tu non eri a casa!

Carmela Ma cosa questo mistero?

Momma E entrato un ladro a casa nostra!

Carmela Padre.!

Iachina Mio fratello lha visto...!

Carmela Figlio...!

Rosaria Ha preso questa pistola e l'ha ammazzato!

Paolo Santo!

Carmela Sant...e l'ha ammazzato?

Momma -Sì!

Carmela E dov'è il morto, dove? (tutti indicano la cassapanca) Si può sapere dove? Dove?

Tutti Dentro la cassapanca!

Carmela -(scappando e gridando) Padre, figlio e Spirito Santo, Padre figlio e Spirito Santo! Cosa si fa adesso? Ma siete sicuri che morto?

Paolo Vieni che te lo facciamo vedere! (Paolo l'avvicina alla cassapanca, Momma e Iachina la aprono. Carmela accortasi che il morto il suo fidanzato, emette un grido assordante.)

Carmela -Ah! Assassini! Avete ucciso il mio fidanzato! Franco, o Franco amore mio! Che brutta fine che hai fatto! Morire così da minchione! Franco mio! Ma quale ladro! Questo il mio fidanzato. (tutti preoccupati, fanno sedere sulla sedia a Carmela, cercando di confortarla. Carmela si strazia tutta.) E chi doveva dirmelo di restare vedova così giovane, chi? (I presenti non sanno cosa fare. Fuori incomincia a piovere. Lampi e tuoni. Ad un certo punto si apre la cassapanca ed esce fuori Franco. Pallido in viso. Tutto imbrattato di farina. Franco non sa cosa sta succedendo! È scioccato dallo spavento per il colpo di pistola. Ignaro di tutto. I presenti credono che si tratti del fantasma di Franco. Impauriti si allontanano, verso la ribalta. Carmela rimasta sola a lamentarsi. Poi accortasi anche lei della presenza del fantasma, si alza e va a stringersi con gli altri. Reazioni a soggetto. Franco saluta e va via.

FINE SECONDO ATTO

ATTO TERZO

SCENA PRIMA

Anna, Carmela e Iachina

Anna -(entrando dalla sinistra con Carmela.) Ascolta Carmela io sto uscendo: Quando si sveglia mio marito gli dici che ci vediamo direttamente alla festa di suo cugino ! Hai capito? Vai in cucina a completare il lavoro iniziato!(Carmela esce. Anna rimasta sola piglia la cornetta del telefono e fa una telefonata. Iachina sta per uscire dalla sua stanza ed assiste alla telefonata.) Pronto! Si, io sono Anna!...Si pi tardi alle sei! Come farai ad entrare? Ascolta la chiave della porta la lascio sotto il tappeto, che sta davanti la porta. Va bene?.Ciao! (esce dalla comune e Iachina rientra nella sua stanza.)

SCENA SECONDA

Paolo, Momma, Iachina e Carmela.

Paolo -(entrando dalla sinistra.) Ho una pesantezza alla testa! Il viaggio di aereo mi ha messo a KO! Poi una settimana a Milano, andando a destra e manca mi ha letteralmente distrutto! (entra Momma dalla comune.)

Momma Carissimo fratello, quando sei arrivato?

Paolo Poco fa!

Momma Quanto tempo sei stato a Milano? Sei giorni? E come finita, parti per il Brasile?

Paolo No! Per adesso non parto! Sono in attesa di nuove disposizioni!
Ascolta cara sorella siediti accanto a me che ti devo parlare!

Momma Mi stai facendo preoccupare caro fratello con quella faccia

che ti ritrovi, dai dimmi tutto!

Paolo -(pigliando la lettera di analisi della moglie) Leggi!

Momma -(leggendo e gioiando) Auguri caro fratello! E sei preoccupato per questa lieta novella? E chi doveva dirlo che saresti diventato di nuovo padre?

Paolo Vuoi leggere con pi attenzione?

Momma -...E' incinta di un mese! Quindi fra otto mesi sarai di nuovo babbo!

Paolo Babbo gi ci sono! Ma possibile che non ci arrivi?

Momma In che cosa devo arrivare? Dovresti essere contento che tua moglie ti fa una bella sorpresa dopo che tu manchi tre mesi...! (si ferma di blocco e cambia aspetto.) Puttana, puttana una vera puttana! In casa nostra una cosa del genere! Puttana! Ora capisco tutto! (passeggia per la stanza. E' agitatissima.) Ma chi doveva dirmelo , chi? Una cosa del genere a casa nostra! Caro fratello bisogna pigliare una decisione! Ammazza! Ammazza! Ma quando lhai scoperto?

Paolo Prima che io partissi per Milano! Ti ricordi quella famosa sera quando sparai al fidanzato di Carmela scambiandolo per un ladro? Ti ricordi? Lho scoperto quella sera! Perch secondo te gli sparai? Perch avevo creduto che si trattasse non di un ladro ma lamante di mia moglie! Ecco spiegato tutto! Poi partii subito per Milano e non ho avuto tempo di risolvere questo dilemma! Ascolta per adesso non fare parola con nessuno! Bocca cucita! Voglio scoprire chi lamante di mia moglie!

Momma Non ti preoccupare, fratello, avr la bocca cucita non parler con nessuno fina a quando non scopriremo chi costui! Questa lurida, infangare il nostro nome! (entra Iachina che proviene dalla sua stanza.)

Iachina Cosa successo? Cosa avete con queste facce terrificanti? Ci sono morti?

Momma (porge le analisi alla sorella.) Tieni leggi!

Paolo Eri tu che mi dicevi che dovevi avere la bocca cucita?

Iachina Complimenti! E chi doveva dirmelo ceh dovevo diventare un
altra volta zia? Auguri! (bacia il fratello.)

Momma Leggi con pi attenzione!

Iachina Cosa c di strano, tra otto mesi ti nascer un altro figlio! Dov tua
moglie cos faccio gli auguri anche a lei?

Paolo Dimmi una cosa: dimmi davvero io un mese fa, due mesi fa e tre mesi fa?

Iachina In Brasile! Tu, allora questo nipote un brasiliano!

Paolo E mentre io ero in brasile, dovera mia moglie?

Iachina (subito) Cornuto! Cornuto, tua moglie ti ha fatto le corna! Non
cero arrivata!Una notizia sconvolgente! Fratello vendicati,
ammazzala! Queste sono macchie di olio che si tolgono
solamente con il sangue! Ammazzala!

Momma Ascolta, non diciamo niente alla lurida megera di tua moglie!
Dobbiamo scoprire chi il suo amante, e poi si dammazzarla
lammazziamo!

Iachina Un momento! Adesso capisco la telefonata che ha fatto tua
moglie poco fa! Per caso mentre stavo uscendo dalla mia
stanza lho sentita parlare a telefono e quando parlava non
faceva altro che mozzicare le parole! Sentivo che lei
parlava a telefono con qualcuno e gli diceva che dovevano
vedersi alle diciotto e che gli lasciava la chiave sotto lo
zerbino dingresso! Ora mi spiego tutto, sicuramente si
stava mettendo daccordo con il suo amante! La lurida
megera!

Paolo -(guardando l'orologio) Mi vinni 'ntesta na cosa! Aspittati!
(chiama Carmela.) Carmela, Carmela!

Carmela -(spuntando dalla sinistra) Cosa vuole?

Paolo Ascolta! Quando esce mia moglie...!

Carmela Sua moglie già uscita e mi ha detto di riferirle che vi vedevate direttamente alla festa di vostro cugino!

Paolo Ah s? Ascolta fammi un piacere! Noi stiamo uscendo e a casa non resta nessuno, tu vai dal mio consulente e ti fai dare alcuni certificati che lui sa! Vabene? Andiamo! (escono dalla comune, Paolo e le sorelle. Carmela rimasta sola telefona al fidanzato.)

Carmela -Pronto! Sì, io sono, la tua Carmela! Sì lo so che di belle comete ce ne sono tre! Lo so! Ascolta! I padroni di casa sono usiti non c'è nessuno a casa approfittiamone! Certo che sono sicura e allora non ti avrei telefonato! Non ti preoccupare! Ascolta siccome io devo uscire ti lascio la chiave sotto il tappeto d'ingresso! Il tappeto, lo zerbino! Dai sbrigati a venire che io torno subito! Se non sono ancora arrivata tu piglia la chiave ed entri! Sbrigati! (si alza piglia la chiave che ha in tasca) Questa la chiave ora la metto sotto il tappeto ed esco! (SPEGNE LA LUCE ed esce.)

SCENA TERZA

Paolo, Momma, Iachina, Franco, Anna e Carmela.

Paolo (entrando dalla comune con le sorelle Momma e Iachina. Luce spenta.) Piano, fate piano! Perci tu Momma nasconditi dietro la porta della tua stanza e pure tu Iachina! Io mi nascondo dietro il divano come avevamo stabilito in precedenza! Quando entra l'amante di mia moglie...patatrà! Va bene? (le due sorelle si chiudono nelle loro stanze, lasciando le porte socchiuse. Momma ritorna in scena portando un bastone al fratello.)

Momma Te lo eri scordato!

Paolo Vero! (Momma ritorna a nascondersi.)

Momma Paolo che ora ?

Paolo Quasi le sei!

Iachina E ora! A telefono avevo sentito dire alle sei! Ho controllato la chiave sotto il tappeto dingresso!Teniamoci pronti!

Paolo (si sente rumore di serratura.) Silenzio, ho sentito rumore di porta! Nascondetevi e tenetevi pronte

Franco (entrando dalla comune) Sempre buio c in questa casa! Forse un cieco abrebbe visto pi di me!

Paolo (gridando all'impazzata.) Forza sorelle, all'attacco! (escono le sorelle dalle loro stanze con dei bastoni, ed assieme a Paolo bastonano Franco, che tramortito viene messo dentro la cassapanca, sulla quale le sorelle si siedono sopra. Ogni tanto Franco solleva il coperchio della cassapanca, ma viene subito richiuso da Momma e Iachina. Paolo ACCENDE LA LUCE.) Finalmente l'ora della vendetta arrivata. Aspettiamo l'altra ora, quella della traditrice di mia moglie! Voglio vedere se deve negare levidenza dei fatti mettendola a confronto!

Momma Forza , fratello tu con due mani e noi con quattro! (si sente rumore dalla comune.)

Iachina Silenzio! Sento rumore di porta,m vediamo chi pu essere! (si compongono, entra Anna.)

Anna Ed io aspetto ancora che voi veniate al compleanno di tuo cugino! (non parla nessuno.) State giocando alle belle statuine?

Paolo Vieni, cara moglie, c una sorpresa per te! (l'afferra per un braccio, l'avvicina alla cassapanca, poi fa cenno alle sorelle di alzarsi e di aprirla. Momma e Iachina non si accorgono che si tratta di Franco.)

Anna Santa naria! Di nuovo? Lavete per vizio?

Paolo (che non ha capito ancora l'errore commesso.) Non lo riconosci?
Questo il tuo amante!

Anna Il mio amante? Ma ti andato di volta il cervello?

Paolo A me? Lurida megera e sguadrina! Guarda pure questo! (porge la lettera delle analisi. Anna intuisce tutto e si mette a ridere. Meraviglia dei presenti.) Magari ti metti a ridere! (va verso la moglie per afferrarla, ma questa gli mostra un'altra lettera delle analisi.)

Anna Aspetta, aspetta C stato un errore! Leggi. (Paolo legge)

Paolo -Siamo spiacenti, cara signora, ma ci dobbiamo scusare. Abbiamo commesso un errore. Le analisi che le abbiamo spedito la settimana scorsa, erano errate. Lei non risulta incinta!..(Paolo incredulo guarda le sorelle, poi guarda la moglie che continua a ridere. Fa un gesto di curiosit.) E allora, chi la persona chiusa nella cassa? Non il tuo amante?

Momma Gli hai dato appuntamento a casa tua lasciandogli la chiave sotto il tappeto dingresso!

Anna Appuntamento alle sei? La chiave sotto il tappeto?

Iachina Te lo sei scordato? Gli hai telefonato dandogli appuntamento alle sei a casa e gli lasciavi la chiave sotto il tappeto! Te lo sei scordato?

Anna (continuando a ridere) Ma quale appuntamento! Poco fa ho telefonato allelettricista che doveva andare nella nostra Associazione , per riparare un guasto elettrico. Siccome io no potevo essere presente ho detto a lui che gli lasciavo la chiave sotto il tappeto dingresso! (ride).

Paolo E allora chi la persona chiusa nella cassapanca? (indica la cassapanca.)

Anna Come chi ? Non lavete visto in facci achi ? E' Franco, il fidanzato di Carmela! (tutti ridono, Franco resta ancora dentro la

cassapanca. Entra Carmela dalla comune.)

Carmela (stranita dalle risate.) Vi dato di volta il cervello? (a questo punto fa capolino Franco, dalla cassapanca, Carmela urla.) Madonna del Carmine! Allora con il mio fidanzato ve la pigliate? Questo un complotto contro di me! Mi volete fare diventare vedova prima del tempo! Assassini! Assassini! (tirandolo con forza dalla cassapanca.) Vieni amore mio! Che diventato un passatempo? Andiamo via se no ...se no! Dai usciamo! (esce dalla comune con Franco.)

Momma Scusate io devo andare mi sono ricordata che ho un impegno! (esce dalla comune.)

Iachina Brava cara sorella anchio mi sono ricordata che ho pure un impegno (esce dalla comune)

Paolo (scusandosi) Che bestialit! Avevo creduto che tu mi avessi fatto le corna! Quanto sono idiota!

Anna Questo perch? Perch non hai avuto mai fiducia in me! Ecco perch ti sei comportato in questa maniera! Forse meglio che esca pure io, se no...!(esce dalla comune.)

SCENA QUARTA

Paolo e Antonio

Paolo Ho preso una cantonata! Dubitare di mia moglie! Ma dico una cosa Franco il fidanzato di Carmela ha scambiato la mia abitazione per una casa di appuntamento! (suonano Antonio. Paolo va ad aprire.)

Antonio Dove Rosaria?

Paolo Non lho vista ancora! Antonio perch sei cos nervoso? Hai litigato con Rosaria?

Antonio No! Con Rosaria no! Vendo adesso dal commissariato di polizia! Stavo per commettere un omicidio!

Paolo Un omicidio? Come, raccontami!

Antonio Pensavo che tu lo sapessi! Ascolta! Tu sai che io recito in una compagnia teatrale, ebbene stavamo facendo le prove della nuova commedia! In una scena io con una pistola a salve sparo ad un altro attore, ma la cosa che mi ha sorpreso che la pistola che tenevo in mano era una pistola vera! In altre parole ho sparato ad un mio collega con una pistola vera! Fortunatamente ho sbagliato mira ed ho evitato una tragedia! Ora mi chiedo come mai mi trovavo nella mani una pistola vera? Sto impazzendo! Ora la polizia vuole sapere da dove proviene la pistola! Indagini, interrogazioni...!

Paolo (sorpreso da questa rivelazione) Aspetta, un momento! (piglia la pistola a salve dal secondo cassetto della cassettiera.) Per caso questa la tua pistola?

Antonio (guardandola) Sì, questa ! Chi te l'ha data?

Paolo La pistola che tu hai usato nella scena era la mia! Non riesco a capacitarmi come mai tu sei venuto in possesso?

Antonio Ho capito tutto! Adesso mi spiego! Il mese scorso ero venuto qua a casa tua e ho fatto una breve performance della nuova commedia in presenza di Rosaria! Avevo per le mani la pistola a salve che uso in questa commedia! Uscendo da casa tua avevo dimenticato la pistola! Rientro per pigliare la pistola ma Rosaria per paura che si perdesse l'aveva sistemata nella cassettiera! Ed statyo in quel momento che c'è stato lo scambio!

Paolo Certamente! Io infatti avevo posato la mia pistola nello stesso cassetto!

Antonio (abbracciando il suocero) Grazie, mi hai salvato la vita. Corro subito dal commissario e gli racconto tutto! (esce dalla comune e dimentica la pistola.)

SCENA QUINTA

Paolo e Momma

Paolo Certo che ne succedono di tutti i colori! Meno male che c'è stato questo scambio, altrimenti avrei ammazzato il fidanzato di Carmela! (entra Momma, sconvolta. Al vedere il fratello scoppia a piangere.) Cosa successo? Cosa stato? Vieni, siediti! Parla con tuo fratello! Cosa successo? (Momma piangendo, porge una lettera di analisi. Paolo legge.)signora lei risulta incinta! Ma che sono le analisi di mia moglie? (Momma con la testa dissente) E di chi sono? (legge a chi intestata la lettera). Tua?...Buummm! (pianto disperato della sorella.) Sei incinta? E come successo? Chi stato? Parla, chi stato? Ah, hai capito! E stato Pio!

Momma (continuando a piangere) NO! Non stato Pio!

Paolo Come, non stato Pio! E chi stato allora? Cara sorella non ti sapevo cos'libertina, e di avere un sacco di amanti! Mi vuoi dire chi il colpevole? Parla!

Momma Marino!

Paolo Scusami, tu non sei Momma?

Momma Ah certo, che sono io! Non mi conosci?

Paolo Dico cosa centra Marino, visto che il fidanzato, anzi era il fidanzato di Jachina? Che poi ancora non riesco a capacitarmi perché sono finiti questi fidanzamenti

Momma Centra, centra! Ti ricordi quella famosa sera, quel giorno in cui tu sei tornato dal Brasile? Ti ricordi che io sono uscito dalla mia stanza in compagnia di Pio? Ebbene i fidanzamenti sono finiti quella sera per colpa del cognac!

Paolo Come si fa a scordare quella sera! E poi che centra il cognac? E allora?

Momma E allora, quella sera successo il fatto! (indica la lettera delle analisi).

Paolo Ma quella sera tu sei uscita dalla stanza con Pio, cosa centra Marino?

Momma Ti ho detto che la colpa stato del cognac! Ci siamo messi a bere e ci siamo ubriacati! Ha fatto un effetto che non riuscivo a capire il perch! Ora mentre Pio usc dalla stanza per andare a riempire i bicchieri di cognac nel tornare indietro , brillo comera, scambi stanza, ed altrettanto fece Marino! In altre parole mi sono ritrovata a letto con Marino mentre Jachina con Pio! E in questo scambio successo...! (indica la lettera delle analisi, che il fratello tiene in mano.)

Paolo Ma scusa come te ne sei accorta?

Momma L'indomani! Volevo che Pio mi cantasse il motivetto che ripete spesso Marino! Quando ha capito che cera stato lo scambio mi ha lasciata! (piange)

Paolo Ora capisco tutto!Si ma questa faccenda si deve aggiustare! Ora telefono a Marino e lo faccio venire!

Momma No! Non voglio sentir parlare di Marino!

Paolo Ascolta, vai nella tua stanza che al resto ci penso io! (Momma si ritira nella sua stanza. Paolo piglia la cornetta e telefona.) Pronto! Casa Rosa? Che sei Marino? Ascolta, puoi venire a casa mia?.Chi sono?.. Ah, scusami.Paolo, il fratello di Iachina! Se non ti dispiace puoi venire subito?.Cosa?.Niente cose che riguardano me e te! Ciao!

SCENA SESTA

Paolo e Iachina

Paolo Se fosse venuto un angelo del ciel e mi avrebbe detto questo..questo e questaltro non gli avrei mai creduto! (entra Iachina, vedendo il fratello si mette a piangere.) Iachina cosa ti successo? Cosa stato? Vieni siediti! Parla, che ti successo? (si dispera, non vuole parlare, poi alla fine porge una lettera di analisi, al fratello che legge.)visti le analisi.....risulta incinta! Pure tu? Vi siete messi daccordo con tua sorella? Dimmi chi stato!

Iachina (piangendo) Fu..fu..Pio!

Paolo Pio? Non stato Marino?

Iachina Pio, Pio, Pio stato! Ti ricordi quella sera...?

Paolo Si, che mi ricordo! Vi siete messi a bere e vi siete ubriacati eccitandovi...Ho capito

Iachina Si, ci siamo messi a bere...!

Paolo Bevi tu e bevo io il cognac vi ha dato alla testa e vi siete scambiati i fidanzati...!

Iachina E chi te lha detto?

Paolo Tua sorella! Mi ha raccontato tutto! Anche lei caduta nel tranello del cognac! Ma questo cognac cos potente ? Ora non ti preoccupare che aggiusto tutto io! Telefono a Pio...!

Iachina Non tazzardare! Non voglio vedere in faccia quellantipatico di Pio!

Paolo Mi azzardo! Ora gli telefono!

Iachina Ti ho detto di no! (piange).

Paolo Vai nella tua stanza che ora me la sbrigo io ! Questi sono argomenti di uomini! Vai! (Iachina si ritira nella sua stanza, e Paolo telefona a Pio.) Pronto?...Che sei Pio?.Ascolta, sono Paolo, il fratello di Momma! Aspetta... una cosa mia personale.Ti dovrei parlare...va bene?...Puoi venire subito?....Si anche ora! Ciao! (Posa la cornetta. Seduto sul divano) Certo se fossi venuto quellangelo di poco fa allora si che gli avrei creduto! Le mie due sorelle pudiche! Timorate da Dio! Casa e chiesa, chiesa e casa! Ma!

SCENA SETTIMA

Paolo e Rosaria

Rosaria -(entrando dalla comune e vedendo il padre, si mette a piangere.)

Pap!...Pap!

Paolo -Figlia mia! Cosa ti successo? Ti sei azzuffato con Antonio?
(diniego di Rosaria) Hanno arrestato ad Antonio? (altro diniego) E dimmi cosa successo? (Rosaria porge al padre una lettera di analisi.) Pure tu! No non puo essere! (legge) Come immaginavo! Prima le tue zie e di seguito tu! Certo che in questa casa..come dice il proverbio: CHI HA CAPRE HA CORNA, proverbio che non sbaglia! Io che a casa ho cinque capre ,di corna ne ho a bizzeffe! Dai calmati...ma dimmi almeno chi stato? E stato Antonio? Non mi dire che non stato lui, ah...se no... t'ammazzo! Ti tiro il collo!

Rosaria Si, lui stato, Antonio!

Paolo Meno male! Almeno questa volta non c stato lo scambio! Ma dimmi una cosa, per caso successo quella sera quando io sono tornato dal Brasile?

Rosaria Si, quella famosa sera stato! Ci siamo messi a bere il cognac...!

Paolo Basta, basta che mi sto ubriacando pure io! Certo che questo cognac portentoso! Serata prolifica stata! Labbondanza non fa carestia! Non piangere che quando viene Antonio sistemiamo tutto! Preparo i documenti cos vi sposterete subito!

Rosaria -E alla mamma chi glielo dice?

Paolo Glielo dico io non ti preoccupare! Con tua mamma me la vedo io! Ora vattene nella tua stanza che a tua mamma gliela do io la notizia! Sono io il forte della famiglia! Vai, vai nella tua stanza! (Rosaria entra nella sua stanza.)

SCENA OTTAVA

Paolo e Marino

Paolo Giusto dice il motto antico: non c due senza tre!: Ma la cosa che mi stranisce propiramente tutti e tre quella sera!(va verso

il tavolinetto bar, piglia la bottiglia contenente il cognac, ed annusa. Vuole bere ma poi ci rinuncia. Suonano alla porta.) Che traffico oggi! (va ad aprire, Marino.) Accomodatevi!

Marino Cosa successo?

Paolo Ninete, quisquilie! Siediti! (porge le lettere delle analisi) Piglia una carta!

Marino Cosa sono queste carte?

Paolo Contratti!

Marino Contratti? Contratti di chi?

Paolo (porgendo una lettera, quella di Momma) Tieni, leggi!

Marino (pigliando la lettera e leggendo. Sorpreso) E che centro io?

Paolo Centri, centri! Ti ricordi quella famosa sera in cui io sono tornato dal Brasile, quando vi siete messi a bere cognac...!

Marino Sì! Ma, io con Momma cosa centro! Pio, caso mai!

Paolo Quella sera, ti ricordi, il cognac ...lo scambio...tu sei entrato nella stanza di Momma ...ti ricordi? Quindi caro Marino tu centri, e come centri! Per accorciare tu devi sposare mia sorella Momma!

Marino Sì, ma io con Jachina ero fidanzato!

Paolo Sì, ma qui, (mostrando la lettera) c'è il frutto del famoso scambio...perciò!

Marino (alzandosi) Io non mi sposo con nessuno!

Paolo (fermandolo) Ascolta, ti darò tutto quello che tu desideravi per dote! Il terreno che sta nella parte alta, la casa di via Roma, e ti do pure un'altra cosa (piglia la pistola a salve, che teneva in tasca e gliela punta in testa.) Se non accetti, ti do anche un colpo di pistola. È vero che accetti, di tua spontanea volontà? Momma la dentro, che taspetta. Vai!

(Marino va verso la stanza di Iachina, ma viene fermato da Paolo) No! L'altra porta ! (Marino entra nella stanza di Momma.)

SCENA NONA

Paolo e Pio

Paolo Come convince questa cosa... (riferendosi alla pistola) neanche terre e case! (suonano alla porta, Paolo rimette la pistola in tasca e va ad aprire. E' Pio.) Siediti, Pio! Ti devo dire una cosa importante! Perci, ti ricordi un mese fa, quando io sono tornato dal Brasile e voi avete festeggiato con il cognac? Ti ricordi?

Pio Di quale sera parli?

Paolo Quella famosa sera che vi siete rintanati nella stanza con mia sorella, avete bevuto, bicchieri di cognac? Ti ricordi?

Pio Sì! Ora mi ricordo! Ci siamo messi a bere bicchieri di cognac. Sì ora mi sto ricordando!

Paolo Solo cognac avete bevuto quella sera?

Pio Solo cognac!

Paolo Solo cognac? E questa da dove viene! (porgendo la lettera delle analisi).

Pio (leggendo, e sorpreso) Io non centro con Iachina?

Paolo Centri, centri! Ti ricordi lo scambio...la canzone...il motivetto? Ti ricordi?

Pio Io glielo avevo detto a Momma, che io non avevo mai cantato il motivetto! Le avevo ricordato che la canzone la cantava Marino!

Paolo Fatto sta che quella sera tu e Marino avete cambiato le carte in tavola! Tu hai fatto danno con Iachina e Marino con Momma! Ora devi riparare il danno fatto, tanto a te

interessa la dote! E non ti preoccupare, che ti toccher il
tirreno e la casa che hai desiderato!

Pio Ma io!

Paolo Ma io e tu siamo in due! Anzi con questa facciamo tre! (gli punta
la pistola alla tempia.) Iachina la dentro!

Pio Corro, corro subito!

Paolo La porta quella! Non sbagliare! Non scambiare di nuovo le
carte! (Pio entra nella stanza di Iachina.)

SCENA DECIMA

Paolo e Antonio

Paolo Questa cosa convincente, (riferendosi alla pistola, la rimette in
tasca. Suonano alla porta, Antonio. Paolo va ad aprire.)

Antonio E venuta Rosaria?

Paolo Si!

Antonio Dov ?

Paolo La dentro! Vai che ti deve parlare e se non ti convince lei ti
convingo io! Vai! (Antonio entra nella stanza di Rosaria.)

SCENA UNDICESIMA

Paolo, Anna, Rosaria e Antonio

Paolo Che trraffico c oggi! Sembra la casa del sindaco? (entra Anna)

Anna Ciao, sei solo? Dov il resto della famiglia?

Paolo (porgendo le analisi di Momma) Qui c il primo resto!

Anna (leggendo) Maria Santa! Tu..ma...no.....Momma incinta? Non ci
posso credere! Come? Lei casa e chiesa? Ma...!Cetrto se
fosse venuto un angelo dal cielo e...!

Paolo E venuto gi!

Anna Chi?

Paolo L'Angelo, e me lo ha detto diverse volte!

Anna (che non capisce l'ironia) E chi sto, Pio?

Paolo No!

Anna Come no! E chi stato allora?

Paolo Marino!

Anna Ma scusami, non stiamo parlando di Momma? (guarda la lettera)

Paolo (porgendo le analisi di Iachina) Tieni, leggi quest'altra!

Anna (leggendo) Iachina! Pure lei! Pure lei incinta! E che c'è una
epidemia! TU! Di Momma, magari me lo sarei aspettato, lei
più libertina! Ma di Iachina, no! Ma dimmi una cosa, di
Iachina stato Marino?

Paolo No!

Anna Come no? E allora chi sono stati? Se non sono stati Pio e Marino, chi allora?

Paolo Marino e Pio!

Anna Come? Non capisco!

Paolo Cambia l'ordine dei fattori, e il prodotto non cambia. Per
Momma stato Marino, per Iachina stato Pio!

Anna Si sono scambiati i fidanzati? Ma a te chi l'ha detto?

Paolo Tutti e quattro! L'hanno affermato tutti e quattro poco fa!

Anna Poco fa? E allora da poco che hai parlato con loro! Ma come
successo questo scambio?

Paolo Ti ricordi quella sera! Ah proposito, Dove hai messo la
bottiglietta che io avevo portato dal Brasile

Anna Lo buttata!

Paolo Piena?

Anna No, vuota!

Paolo E il contenuto che fine ha fatto?

Anna (dapprima non vuole parlare, ma dopo l' insistenza del marito,
indica la bottiglia di cognac.) La!

Paolo Ora si che tornano i conti!

Anna Quali conti?

Paolo Ecco spiegato il motivo del perch quella sera di tanta insistenza
nel bere il bicchiere di cognac! Perci ti stavo dicendo
quella famosa sera le mie due sorelle con i rispettivi
fidanzati si sono bevuti e ubriacatati con il cognac! Si sono
eccitati e nell entrare ed uscire dalle loro stanze avvenuto
uno scambio ed il risultato questo!(mostra le analisi.)

Anna Certo che una cosa del genere solo nella tua famiglia poteva
succedere! Due sorelle tutti e due in un sol colpo! Hanno
preso dalla tua bisnonna!

Paolo Non incominciamo a rispolverare cose di molto tempo fa!

Anna Non lo puoi nascondere! Lo sapevano tutti chi era la tua
bisnonna, Gesua la Quartarara! Nella mia famiglia di
queste cose non ne sono mai succese ! L mia famiglia
onesta sino alla settima generazione! Io alle mie due figlie
ho insegnato bene leducazione di come comportarsi! Le
mie figlie sono sangue del mio sangue!

Paolo E anche del mio! Quindi un p di sange mio e delle mie sorelle lavranno!

Anna Io alle mie figlie ho fatto una buona scuola!

Paolo (porgendo la lettera delle analisi di Rosaria) E questo il tema svolto!

Anna (leggendo e sconcertata) Pure mia figlia Rosaria! No! Ma io lammazzo! Le tiro il collo!Madonna Santa! Mi sento male! Mi sento svenire! Mia figlia Rosaria incinta! (si dispera a soggetto) Ma successo? (Paolo indica la bottiglia di cognac.) Magari lei! Ah come mi sento mal! Non dire che anche per lei c stato uno scambio! Dimmi che stato Antonio!

Paolo Tua figlia fedele nei secoli! Non ti preoccupare che stato Antonio! Non c bisogno che fai simili scenate! Stai tranquilla che adesso faremo sposare i due ragazzi! Prepareremo le carte! Con tutte queste carte faremo una enciclopedia! Tutte e tre in una sola volta!

Anna Dov Rosaria?

Paolo Nella sua stanza! Come lo sono altrettanto le mie sorelle!

Anna Ora ci vado! (va verso la stanza di Rosaria e viene fermata da Paolo).

Paolo Lasciala stare che c' Antonio, e il problema lo risolvono loro da soli! Lasciali stare! Sono tutti e sei chiusi nelle stanze che si stanno confessando!

Anna E chi doveva dirmelo! Se fosse venuto unAngelo dal Paradiso...!

Paolo E venuto...!

Anna Chi?

Paolo Langelo! Oggi ha fatto il messo notificatore! Ora calmati, che tutte le cose si sono aggiustate! (si avvicina verso le porte) Almeo non sento voci! Silenzio assoluto! La cosa fatta. (escono dalla stanza Rosaria e Antonio)

Rosaria (correndo ad abbracciare la mamma) Mamma!

Anna Vieni qua figlia mia! Non ti preoccupare non sei ne la prima e ne ultima!

Paolo La terza!

Anna Vieni pure tu, Antonio! Ti affido mia figlia, rispettala sempre!
(guarda il marito). Auguri! (abbraccia Rosaria e Antonio)

Antonio Non ti preoccupare mamma, la rispetter sempre, sino alla
morte! (Entrano Momma, Marino, Iachina e Pio.)

SCENA DODICESIMA

Detti, Momma, Marino, Iachina e Pio

Paolo Auguri anche a voi (abbraccia le sorelle, poi abbraccia Marino,
e lo chiama in disparte.) Vieni cognato, guarda che ti affido
mia sorella Momma, rispettala sempre! (poggia la pistola,
che tiene in tasca dei pantaloni, sulla gamba di marino)
Guarda che sempre la che ti aspetta! (poi chiamando Pio.)
Vieni pure tu cognato, anche a te affido mia sorella Iachina
rispettala e trattala bene! (come sopra) Quella cosa sempre
pronta, pronta allo sparo!

Momma Paolo perch poco fa hai fatto gli auguri a Rosaria, che c qualche novit?

Paolo E come no! Tua nipote Rosaria venuto dietro a voi! Voi avanti e
lei dietro! Anche lei incinta!

Iachina Auguri la nipote! (si scambiano gli auguri, nel frattempo entra
Carmela con Franco.)

SCENA TREDICESIMA

Carmela e Franco

Carmela (festante) Signora Anna, signor Paolo, signorine Momma e
Iachina, signorina Rosaria...!

Paolo .Di nuovo lappello sta chiamando!

Carmela Signori tutti, vi comunico che siamo incinti.che sono incinta!
(si prende gli auguri di tutti.)

Paolo Prosita! Tre e una quattro! Mi pari che questa volta il proverbio
ha sbagliato! E chi stato? Il tuo fidanzato?

Carmela Certo! Questo fusto stato! (da una pacca sulle spalle a Franco). Con questo fusto! E un cavallo, signor Paolo. Come sono contenta!

Paolo Ma dimmi una cosa, quella sera quando sono tornato dal Brasile?

Carmela Propriamente, quella sera! Ci siamo messi a bere un cognac e!(Paolo si da un colpo sulla fronte e guarda la moglie).

Paolo A questo punto credo che dobbiamo festeggiare, questo avvenimento! Ragazzi prendiamoci un bicchiere ciascuno e brindiamo con il cognac! (tutti lo guardano, come per dire: ancora? Entra Gesina. Resta ferma un po a guardare dopo scoppia a piangere.)

SCENA QUATTORDICESIMA

Detti e Gesina

Paolo (vedendo piangere la figlia) No! Non pu essere! (gli altri non capiscono cosa vuole alludere Paolo).Veni , figlia mia, cosa ti successo?

Gesina (piangendo) Aspetto..aspetto un..aspetto un!

Paolo No! pure tu?

Anna Cosa ti successo? Dai parla!

Gesina Aspetto un..aspetto un..aspetto un anno per il mio compleanno e neanche mi fate la festa!

Paolo (tranquillizzandosi) Tu, lavevo scordato! Oggi il suo compleanno! Me lo sono completamente scordato! Non ti preoccupare che improvvisiamo subito una festa! Dai ragazzi balliamo subito questa tarantella! (ballano).

FINE DELLA COMMEDIA

Altri lavori teatrali dello stesso autore:

ZIZZANIA commedia campestre i due atti; **SCIAURU DI MUSTU**
ZUCCARINU Commedai campestre in due atti; **CINCU FIMMINI E UN**
TARI commedia brillante i tre atti; **FATTI, FATTURI E FATTAZZI**
commedia brillante in tre atti; **CAVADDUZZU, CAVADDUZZU** commedia
brillante in tre atti; **DON CICCIU U PREFICU** commedia brillante in tre
atti; **ASSU DI COPPI E TRI DI VASTUNI** commedia brillante in tre atti; **U**
PUPARU commedia brillante in tre atti; **AMMUCCIA CA TUTTU PARIE**
DISPARI Commedia brillante in tre atti; **AMMUCCA FISSA CA U SCECCU**
PASSA Commedia brillante in tre atti; **SI FUSSI RE** Commedia brilante in
tre atti; **MIEGLIU UN SORDU** commedia brillante in tre atti; **PI CURPA DI**
LI VACCHI commedia brillante in un atto; **SAVISSI UN LAPISI** commedia
brillante in un atto; **IL COLORE DELLA PELLE** attto unico; **MI ALZERO ED**
ANDRO DA MIO PADRE attto unico; **IO SONO SOLAMENTE LUCA** atto
unico; **A SCUOLA** commedia brillante in due atti. **SINZALI SENZA SALI**
commedia brillante in due atti

Questo copione è stato visto: